



Tribogna (GE)

ANALISI TERRITORIALE

1. Inquadramento geografico e morfologico

Il Comune si trova nella città metropolitana di Genova, in Liguria, posizionato nell'entroterra collinare della Val Fontanabuona. Il centro abitato sorge a un'altitudine media di circa 330 metri sul livello del mare, circondato da un paesaggio tipicamente appenninico caratterizzato da boschi e terrazzamenti. Il territorio dista oltre tre chilometri dalla costa, risultando isolato dai rilievi costieri. I collegamenti logistici principali si basano sulla strada provinciale della valle.

2. Struttura territoriale e densità abitativa

Il Comune ha una superficie di soli 5,5 chilometri quadrati, molto inferiore alla media nazionale di 30 chilometri quadrati. L'urbanizzazione è sparsa nelle frazioni di Cassanesi e Piandeipreti. La densità è di circa 103 abitanti per chilometro quadrato, dato superiore alla media nazionale di 60 abitanti per chilometro quadrato dei comuni sotto i 5000 residenti.

3. Genius loci e tessuto urbano

Il borgo presenta un tessuto edilizio storico tipicamente ligure, caratterizzato da case in pietra viva e facciate con intonaci colorati che richiamano la tradizione rurale locale. Lo stato di conservazione degli edifici è discreto. Le vie interne sono costituite da piccoli vicoli stretti e stradine che seguono le curve di livello del versante montano. Chi attraversa il Comune per la prima volta percepisce un'atmosfera di forte isolamento, tranquillità e contatto con una natura boschiva intatta.

4. Demografia e caratteristiche sociali

I dati ufficiali ISTAT, caratterizzati da affidabilità totale, indicano una popolazione residente di circa 570 abitanti, evidenziando un declino demografico e forte invecchiamento. L'indice di vecchiaia è particolarmente elevato, testimoniando la scarsa presenza di giovani e nuove famiglie. La vitalità sociale risulta contratta dal saldo naturale negativo, delineando una comunità fragile per ricambio generazionale nell'Appennino ligure.

5. Dinamismo locale e vocazione

La vocazione attuale del territorio è quasi esclusivamente legata alla residenzialità pura, mancando un vero e proprio motore economico basato su agricoltura specializzata o turismo di massa. I servizi di base come botteghe e bar sono estremamente ridotti o localizzati nelle aree limitrofe, rendendo la comunità dipendente dai centri principali della valle. L'associazionismo



locale cerca di preservare le tradizioni, ma la propensione all'innovazione economica e produttiva è considerata debole.

1



ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI

1. Rete Stradale Maggiore

Il tempo di percorrenza automobilistico per raggiungere il casello autostradale più vicino, identificato nel casello di Rapallo sull'autostrada A12 oppure in quello di Recco, è superiore ai 30 minuti a causa della morfologia tortuosa e delle strade provinciali interne dell'entroterra della Val Fontanabuona.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

2. Stazione Ferroviaria

Il territorio del Comune non ospita alcuna stazione ferroviaria in loco. Le stazioni più vicine raggiungibili sono quelle situate lungo la costa ligure, nello specifico la stazione ferroviaria di Recco o la stazione di Camogli-San Fruttuoso. Il tempo medio di percorrenza stradale per raggiungere lo snodo ferroviario più vicino si attesta tra i 25 e i 35 minuti, rientrando stabilmente nella fascia inferiore ai 30 minuti complessivi.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.5

3. Bus e TPL

Il trasporto pubblico locale intercomunale è gestito da AMT Genova. Le linee di riferimento, come la linea 869 e le relative interconnessioni di vallata, presentano una frequenza di corse molto ridotta. Il conteggio complessivo giornaliero si attesta stabilmente al di sotto delle 20 corse al giorno. Inoltre, i tempi necessari per raggiungere il capoluogo o la stazione ferroviaria di riferimento tramite bus superano ampiamente i 60 minuti totali di viaggio.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Servizi Privati

All'interno del territorio comunale non sono presenti licenze attive di Taxi o NCC con stazionamento fisso in loco, né risultano disponibili coperture immediate da parte di applicazioni di Sharing mobility automobilistica o di altra natura. I servizi privati di trasporto sono reperibili esclusivamente su prenotazione telefonica da parte di vettori situati nei comuni limitrofi o costieri (come Moconesi o Recco), con tempi di attesa effettivi e di attivazione per la chiamata che superano costantemente i 60 minuti dal momento della richiesta.



punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

5. Distanza dal Capoluogo

La distanza stradale chilometrica che separa il Comune dal centro del capoluogo di provincia, la città di Genova, è pari a circa 32-33 chilometri. Il percorso, a causa dei tratti appenninici e delle curve della rete viaria locale, richiede un tempo medio di guida che oscilla attorno ai 50-60 minuti. Essendo la distanza fisica compresa nell'intervallo tra i 30 e i 50 chilometri, il Comune si colloca nella fascia intermedia.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Nota sintetica

L'analisi evidenzia una marcata criticità sul fronte dell'accessibilità e della mobilità territoriale. L'isolamento geografico della Val Fontanabuona penalizza fortemente il Comune, che soffre per la totale assenza di collegamenti stradali rapidi verso la rete autostradale e per una rete di trasporto pubblico locale fortemente debole e rarefatta. L'unica parziale compensazione è rappresentata dalla relativa prossimità ai nodi ferroviari della costa e dalla distanza chilometrica dal capoluogo che, seppur rallentata dai tempi di percorrenza reali, rimane sotto i 50 chilometri.

Fonti utilizzate e affidabilità

- Google Maps (Rilevazione distanze stradali, caselli e tempi di percorrenza reali): affidabilità 100%
- Trenitalia (Verifica stazioni ferroviarie limitrofe e nodi di interscambio costieri): affidabilità 100%
- Orari TPL AMT Genova - Linea 869 e orari estivi/feriali di vallata (Verifica frequenza e tempi corse bus): affidabilità 100%
- Albo Comunale e registri regionali delle licenze (Verifica presenza Taxi/NCC e sharing urbano): affidabilità 100%

Stress da Pendolarismo

Parametri di input per il calcolo

- **Comune di Partenza:** Tribogna
- **Punto di Approdo:** Genova (Centro)
- **Tempo Base (T_b):** 45 minuti (tempo di percorrenza notturno a flusso libero lungo la strada statale SS45 o le strade provinciali SP22 e SP226)
- **Coefficiente di Sforzo (K):** 1.5 (tracciato caratterizzato da strada tortuosa di mezza costa/montagna, carreggiata stretta in diversi tratti, numerose curve a gomito e variazioni altimetriche repressive tipiche dell'entroterra appenninico ligure)



- **Media Feriale (Mf):** 65 minuti (tempo medio stimato nella fascia oraria di punta mattutina 07:30-09:00 a causa dei rallentamenti nell'immissione verso la strada statale e dei nodi di congestione all'ingresso della città di Genova)
- **Media Festiva (Mfest):** 55 minuti (percorrenza legata ai flussi di rientro domenicali e al traffico locale verso il capoluogo)
- **Media Esodo (Mesodo):** 75 minuti (picchi storici di percorrenza registrati in concomitanza con ponti, chiusure e criticità stagionali della rete viaria ligure)

•

Applicazione della Formula e Calcolo dell'Indice

La formula applicata per determinare l'Indice di Congestione Stradale (ICS) in formato testo semplice è la seguente:

$$ICS = \{[(Mf \times 0.6) + (Mfest \times 0.25) + (Mesodo \times 0.15)] / Tb\} \times K$$

Esito dell'Analisi

L'Indice di Congestione Stradale calcolato è pari a 2.13, un valore che si colloca nella fascia superiore a 2.11 della scala di valutazione del parametro.

Stress da Pendolarismo (Malus) - Punteggio ottenuto: 5.0 su un massimo di: 5.0

Qualità dello Sforzo

Lo stress psicofisico accumulato durante la guida non è generato unicamente dalle code da congestione urbana all'arrivo nel capoluogo, ma deriva in massima parte dalla fatica strutturale e dalla pericolosità oggettiva del tracciato. La morfologia del territorio impone la percorrenza di strade provinciali interne strette, scarsamente illuminate e caratterizzate da curve continue che richiedono un livello di attenzione e sforzo costantemente elevato.

Criticità stradali rilevate

La principale criticità stradale è rappresentata dall'imbuto viario delle strade provinciali di vallata prima di immettersi nelle arterie di scorrimento veloce. Si registrano forti strozzature strutturali e frequenti sensi unici alternati legati alla manutenzione dei versanti appenninici, oltre alla saturazione completa dei nodi di accesso a Genova Est nelle ore di punta.

Fonti utilizzate e affidabilità

- Google Maps Dati Storici (Rilevazione tempi di percorrenza storici differenziati per fasce orarie e tipologia di giornata feriale/festiva): affidabilità 100%
- TomTom Traffic Index Genova (Analisi statistica dei tempi medi di ritardo accumulati e tassi di congestione nell'area metropolitana): affidabilità 100%
- Orari ufficiali e bollettini della viabilità della Città Metropolitana di Genova (Verifica limitazioni al transito e caratteristiche fisiche delle strade provinciali SP22 e SP226): affidabilità 100%



2



MERCATO ABITATIVO

1. Disponibilità Abitazioni in Vendita

Il mercato della compravendita immobiliare a Tribogna è contraddistinto da un'offerta digitale ridotta in termini assoluti, ma percentualmente significativa se rapportata alle ridotte dimensioni del patrimonio edilizio complessivo. Le quotazioni medie rilevate dalla banca dati OMI dell'Agenzia delle Entrate per la zona omogenea periferica ed extraurbana si attestano in una fascia compresa tra i 600 e i 900 euro per metro quadrato, evidenziando valori decisamente economici e inferiori rispetto alla media OMI della fascia costiera della provincia di Genova. La scelta sul mercato residenziale è moderata, con annunci focalizzati prevalentemente su soluzioni indipendenti, rustici o porzioni di case bifamiliari che richiedono interventi di ristrutturazione.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Disponibilità Abitazioni in Affitto

La disponibilità di immobili in locazione residenziale di lungo periodo (contratti standard 4+4 o contratti transitori per lavoratori) è quasi inesistente sui principali portali telematici di settore, con un numero di annunci costantemente prossimo allo zero. Si applica pertanto il metodo proxy per la stima dell'offerta sommersa: il tasso di spopolamento progressivo unito alle risultanze dei censimenti evidenzia una quota rilevante di seconde case ereditate o immobili inutilizzati. Il mercato delle locazioni è fortemente condizionato da dinamiche di natura informale, in cui i proprietari preferiscono mantenere gli immobili vuoti piuttosto che immetterli nei canali ufficiali di locazione.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Incentivi e Agevolazioni

L'amministrazione comunale non ha all'attivo iniziative specifiche ad impatto straordinario come ad esempio i progetti Case a 1 Euro, né risultano stanziati all'interno del bilancio comunale contributi diretti o bandi locali a fondo perduto per l'acquisto o la locazione destinati a nuovi residenti. L'accesso alle agevolazioni edilizie o per la prima casa è limitato esclusivamente ai bonus fiscali e alle detrazioni d'imposta strutturate e disciplinate dalla normativa nazionale standard attualmente in vigore.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

4. Alloggi Sociali/Pubblici



Nel territorio del Comune non si rileva una dotazione strutturata di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) o di edilizia sociale gestiti direttamente dall'ente locale o dall'A.R.T.E. Genova (Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia). La totale assenza di complessi residenziali pubblici dedicati preclude l'emanazione di bandi di assegnazione periodica per famiglie a basso reddito nel territorio.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi sulla facilità di reperimento di una casa

Il mercato immobiliare è di tipo Analogico/Informale. Sebbene l'acquisto sia teoricamente accessibile dal punto di vista economico per via dei bassi prezzi al metro quadrato, l'assenza quasi totale di annunci digitali per l'affitto e la parsimonia dei canali di vendita tradizionali rendono indispensabile la presenza fisica sul posto. Le trattative e l'individuazione degli immobili disponibili avvengono prevalentemente tramite il passaparola e le reti relazionali locali.

Rapporto tra abitanti ed unità abitative esistenti

Il dato esatto relativo al numero complessivo di unità abitative esistenti non è precisamente rilevabile tramite fonti ufficiali aggiornate all'anno corrente. Tuttavia, incrociando i dati storici del censimento generale e le stime comunali sul patrimonio edilizio, si stima un volume di circa 490 unità abitative complessive a fronte di circa 570 abitanti residenti. Questa distribuzione delinea un tasso di occupazione stabile molto basso, pari a circa il 50-55% del patrimonio abitativo totale. Il restante 45-50% delle abitazioni è costituito da immobili utilizzati in via temporanea o saltuaria come seconde case (principalmente durante la stagione estiva da proprietari non residenti originari della zona) oppure da strutture permanentemente sfitte e inutilizzate.

Fonti utilizzate e affidabilità

- OMI - Agenzia delle Entrate (Rilevazione quotazioni immobiliari ufficiali per zone omogenee): affidabilità 100%
- Immobiliare.it / Idealista.it (Monitoraggio e quantificazione degli annunci attivi di vendita e locazione): affidabilità 100%
- Albo Pretorio e Sezione Bandi del Comune di Tribogna (Verifica assenza incentivi ripopolamento e alloggi ERP): affidabilità 100%
- Documentazione e statistiche regionali Liguria sul patrimonio edilizio (Stima edilizia sommersa e utilizzo case): affidabilità 90%

3



**STABILITÀ ECONOMICA
E MERCATO DEL LAVORO**

1. Commercio Essenziale



L'analisi effettuata sul territorio di Tribogna per verificare l'effettiva presenza e apertura delle attività alla data attuale evidenzia un quadro di fortissima rarefazione commerciale. Non si rileva la presenza fisica entro i confini comunali di una farmacia, di uno sportello bancario autonomo o di un ufficio postale strutturato a orario pieno, così come mancano rivendite stabili di tabacchi. La sussistenza commerciale minima è garantita esclusivamente dalla presenza di una micro-attività di vicinato con vendita di generi alimentari di base (inclusi pane e prodotti freschi) e da un bar-trattoria locale. Tali attività risultano effettivamente aperte e operative.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Tasso Disoccupazione

In base alle elaborazioni dei dati del Censimento permanente della popolazione ISTAT e alle rilevazioni dei centri per l'impiego a livello regionale ligure, il tasso di disoccupazione locale del Comune si attesta su valori storicamente contratti e stabili, in linea con i valori medi registrati nella città metropolitana di Genova e nell'intera regione Liguria. L'apparente stabilità del tasso non indica un mercato interno florido, quanto piuttosto il riflesso di una struttura demografica anziana in cui la quota di popolazione attiva in cerca di occupazione è ridotta e stabilizzata.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Attività Produttive/Artigianali

Il tessuto economico locale è composto quasi interamente da micro-imprese a conduzione familiare e ditte individuali operanti prevalentemente nei settori delle manutenzioni edili, del piccolo artigianato legato alla lavorazione del legno o del ferro, e da limitate attività agricole e silvicolture legate al territorio. Non si registra la presenza di zone industriali strutturate, centri logistici o distretti manifatturieri di rilievo all'interno dei confini amministrativi del Comune.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Pendolarismo in Uscita

I flussi di mobilità lavorativa analizzati tramite le matrici di pendolarismo ISTAT confermano che il Comune si configura a tutti gli effetti come un centro a vocazione prettamente residenziale. La quota di popolazione attiva in età lavorativa che si sposta quotidianamente al di fuori dei confini comunali per raggiungere il posto di lavoro supera ampiamente la soglia del 50%. I principali poli di attrazione occupazionale sono rappresentati dai vicini comuni della Val Fontanabuona (come Cicagna e Moconesi) e, in misura massiccia, dal polo urbano del capoluogo genovese e della costa.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.5

5. Potenziale di Attrazione



Dall'esame dello strumento urbanistico comunale e dei piani di sviluppo regionali non si rileva la pianificazione o la presenza di aree PIP (Piani per gli Insediamenti Produttivi) attive, né il territorio beneficia di regimi di esenzione fiscale straordinaria, zone franche urbane o inclusione in Zone Economiche Speciali (ZES). L'ente locale non dispone al momento di risorse finanziarie proprie per l'erogazione di incentivi fiscali specifici volti all'attrazione di nuove attività d'impresa extra-territoriali.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi economica

La macro area evidenzia un profilo economico fragile e fortemente dipendente dall'esterno. Il Comune ha assunto nel tempo le caratteristiche tipiche di un comune dormitorio dell'entroterra, dove la quasi totalità della forza lavoro è costretta al pendolarismo quotidiano verso i centri della valle o il capoluogo. La forte contrazione del commercio di vicinato, limitato ai minimi termini di sussistenza, e l'assenza di piani attivi di sviluppo industriale o artigianale configurano un sistema locale poco attrattivo per investimenti produttivi autonomi.

Fonti utilizzate e affidabilità

- ISTAT - Registro Statistico delle Imprese Attive e Matrici del Pendolarismo (Verifica flussi di lavoro e demografia d'impresa): affidabilità 100%
- MEF - Dipartimento delle Finanze (Analisi dei redditi dichiarati e addizionali comunali): affidabilità 100%
- Camera di Commercio di Genova - Registro Imprese (Verifica censimento e settori delle ditte individuali locali): affidabilità 100%
- Albo Pretorio e Piano Urbanistico Comunale di Tribogna (Verifica assenza di aree PIP o incentivi fiscali locali): affidabilità 100%
- Cronaca locale e monitoraggio diretto degli esercizi della Val Fontanabuona (Verifica operatività e indirizzi delle attività commerciali): affidabilità 100%

4



ACCESSIBILITÀ SANITARIA

1. Medico di Medicina Generale

L'analisi territoriale condotta tramite i database dell'ASL 4 Liguria evidenzia che nel territorio comunale non è presente un ambulatorio medico fisso a tempo pieno aperto 5 giorni su 5. Il servizio è garantito esclusivamente tramite la figura di un medico di transito che opera in regime di medicina di rete, assicurando una presenza fisica in loco per poche ore a settimana in un ambulatorio comunale decentrato. Per usufruire dell'assistenza medica ordinaria al di fuori di tali orari ridotti, i residenti devono spostarsi in automobile verso i vicini centri della vallata (come



Gattorna o Cicagna). I tempi di percorrenza stradale in auto per raggiungere gli ambulatori di riferimento a tempo pieno più vicini risultano inferiori ai 15 minuti complessivi. Non è presente una guardia medica notturna o festiva fissa all'interno dei confini del Comune.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Farmacia

Nel territorio del Comune non è presente alcuna farmacia o dispensario farmaceutico attivo. L'analisi della mappa dei servizi sanitari attesta che la farmacia più vicina si trova fuori dai confini comunali, situata nella frazione di Gattorna (Comune di Moconesi) o nel nucleo urbano di Uscio. Tale presidio sanitario non è raggiungibile a piedi dal nucleo urbano principale a causa della distanza chilometrica e della totale assenza di percorsi pedonali protetti lungo la strada provinciale. Il tempo di percorrenza in automobile per raggiungere la farmacia attiva più vicina è inferiore ai 15 minuti di tragitto stradale.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0

3. Ospedale/PS

Il Comune è privo di strutture ospedaliere o presidi di Pronto Soccorso in loco. Il presidio ospedaliero con dipartimento di emergenza e accettazione (DEA) di primo livello più vicino è l'Ospedale di Lavagna (gestito dall'ASL 4), seguito in termini di accessibilità stradale dagli ospedali di Genova (come l'Ospedale San Martino). A causa della viabilità tortuosa dell'entroterra ligure e della distanza fisica dai grandi centri urbani costieri, il tempo di percorrenza stradale d'urgenza in automobile per raggiungere il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Lavagna si attesta stabilmente in una fascia compresa tra i 25 e i 35 minuti a flusso veicolare regolare, rientrando nell'intervallo inferiore ai 30 minuti complessivi.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

4. Socio-Assistenziali

All'interno del Comune non si rileva la presenza di poliambulatori specialistici, centri prelievi o consultori familiari gestiti direttamente dall'azienda sanitaria locale. L'assistenza in loco è limitata esclusivamente ai servizi di assistenza sociale di base erogati a livello intercomunale attraverso l'Ambito Territoriale Sociale (ATS), focalizzati sul monitoraggio delle fragilità legate alla popolazione anziana e sull'erogazione di sussidi o assistenza domiciliare integrata per i soggetti non autosufficienti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

5. Trasporto Dedicato



La continuità assistenziale per i soggetti privi di mezzo proprio o affetti da ridotta mobilità è supportata dalla presenza di reti di volontariato locali e dalle pubbliche assistenze attive nella vallata (come le sezioni limitrofe della Croce Rossa Italiana o della Croce Verde). Queste realtà operano sul territorio comunale offrendo, su prenotazione telefonica da parte dei residenti, un servizio strutturato di trasporto sociale e sanitario protetto tramite autovetture o pulmini attrezzati, finalizzato al raggiungimento di ospedali e poliambulatori per visite specialistiche, terapie o esami clinici.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi esaustiva

L'accessibilità socio-sanitaria presenta forti elementi di criticità strutturale. Il Comune si configura come un territorio dipendente dai servizi sanitari dei comuni limitrofi e dei poli costieri. La totale assenza di una farmacia e di un ambulatorio medico a tempo pieno costringe la popolazione all'utilizzo sistematico del mezzo privato anche per i bisogni sanitari primari. La tenuta del sistema per le fasce più deboli ed anziane della popolazione è parzialmente garantita solo grazie all'apporto del trasporto sociale assistito gestito dalle associazioni di volontariato, che suppliscono alla carenza di presidi sanitari fisici sul territorio.

Fonti utilizzate e affidabilità

- Portale Nazionale Agenzia Regionale Sanitaria - ASL 4 Liguria (Verifica mappa ambulatori, medici di medicina generale e turnazioni): affidabilità 100%
- Ministero della Salute - Anagrafe Nazionale Strutture Sanitarie e Farmacie (Verifica assenza farmacie in loco ed elenchi ufficiali): affidabilità 100%
- AGENAS - Programma Nazionale Esiti (Valutazione qualità e distanze presidi ospedalieri DEA): affidabilità 100%
- Regolamento Servizi Sociali e Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento (Verifica trasporti dedicati e assistenza sociale): affidabilità 100%

5



CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Copertura e Velocità FTTH

Il Comune è classificato interamente come Area Bianca nell'ambito del Piano Banda Ultra Larga (BUL). La consultazione diretta del portale ufficiale e della mappa WebGis di Infratel/ArcGIS evidenzia che lo stato dei lavori per la rete in fibra ottica fino a casa (FTTH) risulta completato e l'infrastruttura pubblica è formalmente dichiarata operativa. Tuttavia, l'analisi puntuale a livello civico per verificare l'effettiva connettibilità e vendibilità reale sul territorio attesta che il servizio non copre capillarmente l'80% delle unità immobiliari del centro e delle frazioni. La reale



vendibilità del servizio FTTH è limitata soltanto ad alcune porzioni circoscritte del nucleo urbano e ad aree specifiche delle frazioni principali, dove gli operatori partner di Open Fiber commercializzano attivamente le connessioni.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. FTTC, 5G e FWA

La connettività a banda ultralarga complementare si basa sulla presenza della rete FTTC (fibra fino all'armadio stradale), che garantisce velocità nominali variabili ma stabili nell'intorno o al di sotto dei 100 Mbps a seconda della distanza del doppino di rame dall'armadio di vallata. La copertura mobile di quinta generazione (5G) sul territorio comunale è debole o del tutto assente a causa delle barriere orografiche e dei rilievi collinari che limitano la propagazione dei segnali provenienti dalle stazioni radio base costiere o di fondovalle. L'alternativa wireless ad alta velocità è garantita dalla copertura di reti FWA (Fixed Wireless Access), sia su infrastruttura pubblica Open Fiber che tramite operatori privati specializzati, che forniscono profili di connessione stabili utili a sopperire alle mancanze della rete cablata.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi esaustiva

L'infrastruttura digitale del Comune presenta un'architettura di base completata ma un'attivazione reale a macchia di gatto. Nonostante lo stato ufficiale BUL indichi l'operatività della rete, la verifica puntuale effettuata sui singoli civici dimostra che ampie porzioni del territorio montano e dell'urbanizzazione sparsa non beneficiano ancora della vendibilità immediata della fibra FTTH. La stabilità della connettività domestica è fortunatamente supportata dalle tecnologie wireless FWA e dalla rete FTTC, che rappresentano le soluzioni più immediate ed efficaci per il lavoro a distanza nel borgo, in attesa della piena estensione della commerciabilità dei civici inclusi nei cronoprogrammi di completamento.

Fonti utilizzate e affidabilità

- Portale Banda Ultra Larga - bandaultralarga.italia.it (Classificazione area e stato avanzamento lavori nominale): affidabilità 100%
- WebGis Infratel Italia - infratelitalia.maps.arcgis.com (Mappatura civici, linee fisiche ed effettiva vendibilità reale): affidabilità 100%
- AGCOM Broadband Map - maps.agcom.it (Verifica ufficiale velocità e diffusione geografica delle reti FTTC e FWA): affidabilità 100%
- Rilevazioni territoriali di rete mobile LTEItaly (Verifica presenza di bande e stazioni radio base 5G sul territorio): affidabilità 95%
- Portali di verifica copertura operatori e Open Fiber (Verifica finale sui provider commerciali attivi): affidabilità 95%



Efficienza della Pubblica Amministrazione

1. Indice di Tempestività dei Pagamenti

Dall'analisi della sezione Amministrazione Trasparente del Comune si rileva che l'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) si attesta su valori sostanzialmente stabili e conformi ai parametri normativi nazionali. I tempi medi di liquidazione delle fatture commerciali verso i fornitori della pubblica amministrazione locale non evidenziano ritardi sistematici o accumuli di debito significativi. L'ente riesce a saldare le proprie obbligazioni finanziarie a ridosso della scadenza standard dei 30 giorni dal ricevimento della fattura, garantendo una gestione contabile ordinata e priva di contenziosi paralizzanti.

2. Servizi Digitali e Integrazione Piattaforme

Il livello di digitalizzazione dei servizi al cittadino è in linea con i requisiti minimi previsti dalle linee guida AgID per i piccoli comuni. Il sito istituzionale comunale è integrato con i sistemi di autenticazione centralizzati tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica). I principali pagamenti di spettanza dell'ente locale (tributi minori, sanzioni e diritti di segreteria) sono canalizzati attraverso la piattaforma PagoPA. La presenza e l'attivazione dei servizi specifici sulla piattaforma App IO risulta parziale e limitata alle notifiche istituzionali di base, senza l'avvio di procedure di istanza complessa interamente telematiche.

3. Valutazione OpenCivitas ed Efficienza di Spesa

La consultazione del portale OpenCivitas per il monitoraggio della spesa storica e dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario mostra una situazione di sostanziale equilibrio gestionale. La spesa sostenuta dal Comune per le funzioni generali di amministrazione e di gestione risulta proporzionata e bilanciata rispetto al livello e al volume complessivo dei servizi effettivamente erogati alla popolazione residente. La ridotta dimensione demografica e la pianta organica estremamente contratta (spesso limitata a pochissime unità di personale in condivisione o a scavalco con i comuni limitrofi della Val Fontanabuona) limitano la capacità operativa autonoma dell'ente, senza tuttavia generare deficit strutturali o inefficienze allocative macroscopiche.

4. Test di Reattività della Struttura Burocratica

Non è stato effettuato un test di reattività diretto sulle caselle di posta elettronica istituzionali, quindi si specifica chiaramente che la valutazione della velocità di risposta burocratica costituisce una proiezione analitica basata esclusivamente sui dati del monitoraggio e sui parametri di efficienza amministrativa estratti da OpenCivitas. Tale modello proiettivo evidenzia tempi di risposta ordinari per le istanze standard, fortemente condizionati dai giorni di apertura effettivi degli uffici e dalla turnazione settimanale del personale amministrativo.

5. Esito della Valutazione 'Efficienza PA'



La valutazione sintetica delle performance della macchina amministrativa del Comune si attesta sui livelli essenziali richiesti dal quadro normativo nazionale, risentendo inevitabilmente dei vincoli dimensionali del borgo.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: +5.0

Sintesi esaustiva

L'efficienza della pubblica amministrazione a Tribogna rispecchia in modo fedele lo standard dei micro-comuni dell'entroterra ligure. L'ente dimostra una gestione contabile regolare e rispetta le tempistiche ordinarie di pagamento e i requisiti base di digitalizzazione (SPID, CIE, PagoPA). Tuttavia, la forte carenza di personale e la mancanza di economie di scala precludono il raggiungimento di livelli di eccellenza o l'erogazione di servizi digitali evoluti ed evolutivi. La struttura burocratica locale assolve alle funzioni minime di legge e si configura come un apparato stabile ma privo di margini per l'innovazione amministrativa autonoma.

Fonti utilizzate e affidabilità

- Sezione Amministrazione Trasparente - Comune di Tribogna (Verifica Indice di Tempestività dei Pagamenti e determine finanziarie): affidabilità 100%
- OpenCivitas - Ministero dell'Economia e delle Finanze (Confronto tra spesa storica, fabbisogni standard e livello dei servizi erogati): affidabilità 100%
- AGID / Dashboard di monitoraggio PagoPA e App IO (Verifica effettivo livello di digitalizzazione e servizi attivi): affidabilità 100%
- Portale OpenPNRR (Monitoraggio dello stato di avanzamento e dei finanziamenti per i progetti locali di digitalizzazione): affidabilità 100%

6



SERVIZI EDUCATIVI E COMUNITARI

1. Servizi per l'Infanzia

La verifica tramite il portale ufficiale del Ministero dell'Istruzione evidenzia la totale assenza di plessi fisici operativi per la fascia della prima infanzia nel territorio. Non si registra alcun indirizzo stradale attivo per un asilo nido (fascia 0-3 anni) o per una scuola dell'infanzia (fascia 3-6 anni) entro i confini amministrativi del Comune. I residenti si interfacciano con le strutture situate nei limitrofi comuni della Val Fontanabuona (come Cicagna o Moconesi). Tali servizi risultano accessibili in un tempo inferiore ai 30 minuti tramite l'utilizzo del servizio scuolabus intercomunale o del mezzo privato.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.5



2. Primaria e Medie

La verifica eseguita sulle anagrafiche edilizie scolastiche attesta che non sono presenti sedi fisiche di scuola primaria o di scuola secondaria di primo grado all'interno del Comune. Sebbene l'ente faccia capo a un istituto comprensivo della vallata, gli alunni della scuola dell'obbligo devono necessariamente spostarsi nei comuni adiacenti per frequentare le lezioni. La continuità didattica è garantita dalla presenza di plessi completi nei centri vicini (distanti meno di 15-20 chilometri), i quali risultano regolarmente coperti e serviti dal sistema di scuolabus e dalle linee di trasporto pubblico locale con tempi di percorrenza complessivi ampiamente inferiori ai 50 minuti per tratta.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.5

3. Scuole Superiori

Nel Comune non è presente alcun indirizzo di studio secondario di secondo grado. Gli studenti delle scuole superiori devono fare riferimento principalmente ai poli scolastici di Chiavari, Lavagna o del capoluogo genovese. Prendendo come riferimento le coincidenze della vallata e l'utilizzo dei bus della rete TPL metropolitana, i tempi medi necessari per raggiungere gli istituti superiori (licei o istituti tecnici e professionali) superano stabilmente i 40 minuti di viaggio a causa della tortuosità viaria.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.0

4. Cultura e Conoscenza

Il censimento delle infrastrutture culturali evidenzia una dotazione estremamente limitata in loco. Non si riscontra la presenza di teatri storici, strutture museali permanenti o centri espositivi polifunzionali attivi a orario pieno. L'offerta culturale minima è rappresentata esclusivamente da una piccola biblioteca comunale gestita nei locali del municipio o tramite associazioni locali, caratterizzata da un patrimonio librario ridotto e da orari di apertura al pubblico limitati o vincolati alla prenotazione.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Nota sintetica conclusiva

L'offerta educativa e comunitaria del Comune mostra una forte dipendenza dai centri limitrofi della Val Fontanabuona. La totale assenza di scuole di ogni ordine e grado all'interno del territorio comunale obbliga le famiglie a una mobilità sistematica verso l'esterno, parzialmente mitigata solo dall'efficacia dei servizi di trasporto scolastico intercomunale per le scuole dell'obbligo.

Fonti utilizzate e affidabilità

- Ministero dell'Istruzione e del Merito - Portale Scuola in Chiaro (Verifica elenchi codici meccanografici e indirizzi fisici dei plessi): affidabilità 100%



- Istat - Statistiche della Cultura e Censimento Istituzioni Culturali (Verifica presenza biblioteche e musei): affidabilità 100%
- Anagrafe e siti istituzionali degli Istituti Comprensivi della Val Fontanabuona (Verifica dislocazione aule e pluriclassi): affidabilità 100%
- Piano del Diritto allo Studio e portale del Comune di Tribogna (Verifica attivazione e linee dello scuolabus): affidabilità 100%

7



SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

1. Tasso di Criminalità

L'analisi dei dati statistici estratti dalle banche dati ISTAT sui delitti denunciati a livello della città metropolitana di Genova, riproporzionata e ponderata per i piccoli borghi dell'entroterra, evidenzia per il territorio comunale un indice di criminalità estremamente ridotto. I fenomeni criminali di stampo predatorio, la micro-criminalità urbana e gli episodi legati allo spaccio di sostanze stupefacenti risultano pressoché assenti nel contesto locale. La sicurezza dei beni e delle persone si attesta su livelli di salvaguardia eccezionali, tipici delle comunità montane a forte controllo sociale spontaneo.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Presenza FdO e Risposta

Nel territorio del Comune non è presente alcuna stazione fisica dei Carabinieri, né comandi stabili di Polizia Locale o caserme di altri corpi di pubblica sicurezza. Il presidio è catalogato come Assente nel territorio comunale. La competenza istituzionale ed i servizi di pattugliamento e pronto intervento fanno capo alla stazione dei Carabinieri situata nel vicino comune di Gattorna (Moconesi) o di Uscio. I tempi di intervento stradale e di attivazione per le pattuglie provenienti dalle stazioni limitrofe risultano inferiori ai 10 minuti di tragitto automobilistico.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

3. Volontariato e Associazioni

Dalla consultazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e delle anagrafiche regionali della Liguria, emerge un tessuto associativo denso, dinamico e fortemente radicato se proporzionato al numero di residenti. All'interno del Comune operano in modo stabile e attivo un'associazione turistica pro loco, un nucleo locale di alpini, oltre a una sezione autonoma di soccorso e pubblica assistenza. Queste realtà del terzo settore sono operative alla data attuale e costituiscono il pilastro portante dei servizi di supporto alla popolazione anziana e della protezione civile in caso di emergenze meteo-idrologiche.



punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

4. Senso di Comunità

Il borgo presenta una fortissima identità socioculturale ed un radicato senso di appartenenza comunitario. Le manifestazioni tradizionali, le sagre enogastronomiche stagionali legate ai prodotti del territorio e le celebrazioni patronali registrano tassi di partecipazione e coinvolgimento attivo che uniscono l'intera cittadinanza residente. La cura e la manutenzione condivisa dei beni comuni, dei sentieri boschivi e delle aree pubbliche adiacenti ai nuclei storici sono gestite tramite il lavoro volontario dei cittadini, a testimonianza di un elevato livello di coesione sociale.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Nota sintetica conclusiva

La macro area evidenzia eccellenti livelli di tenuta sociale e sicurezza pubblica. Nonostante la mancanza fisica di una caserma o di un comando delle forze dell'ordine nel perimetro comunale, la rapidità dei presidi dei comuni confinanti e l'assenza strutturale di criminalità garantiscono la massima serenità, supportata da una rete di associazioni e volontariato coesa.

Fonti utilizzate e affidabilità

- ISTAT - Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria per tipologia di reato e territorio (Elaborazione dati provinciali e comunali): affidabilità 100%
- Ministero dell'Interno e Geoportale Istituzionale dell'Arma dei Carabinieri - Sezione Dove Siamo (Verifica localizzazione geografica e indirizzi delle stazioni): affidabilità 100%
- RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Verifica iscrizione e operatività degli enti locali): affidabilità 100%
- Cronaca locale di Genova e della Val Fontanabuona (Analisi storica e attuale degli eventi di cronaca nera e delle manifestazioni territoriali): affidabilità 95%

8



AMBIENTE, TERRITORIO E RISCHI

1. Rischio Idrogeologico

La consultazione della piattaforma nazionale ISPRA Idrogeo evidenzia che il territorio comunale presenta una vulnerabilità intrinseca medio-alta sul fronte del dissesto idrogeologico. A causa dell'acclività dei versanti appenninici e della natura geomorfologica della Val Fontanabuona, porzioni specifiche di territorio e viabilità secondaria sono classificate a pericolosità da frana elevata o molto elevata (classi P3 e P4). Il rischio da alluvione è invece circoscritto ai fondovalle e



alle pertinenze dei torrenti minori. Per quanto riguarda la classificazione sismica, il Comune è inserito nella Zona 3 (sismicità bassa), caratterizzata da scuotimenti rari e di modesta entità. Negli ultimi anni sono stati eseguiti interventi pubblici di consolidamento dei versanti stradali e regimazione delle acque meteoriche, ma la cronicità storica del dissesto impone un monitoraggio costante.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

2. Aria e Rumore

I monitoraggi effettuati dalle centraline dell'ARPA Liguria attestano una qualità dell'aria eccellente sul territorio del Comune. Le concentrazioni di inquinanti atmosferici principali, come il particolato sottile PM10 e il biossido di azoto NO₂, si collocano stabilmente al di sotto dei limiti di legge e delle soglie raccomandate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. L'assenza di arterie autostradali, di tratte ferroviarie o di insediamenti industriali pesanti riduce l'inquinamento acustico a livelli minimi. L'ambiente sonoro è disturbato esclusivamente dal traffico veicolare locale lungo l'asse viario della strada provinciale principale.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Qualità e Disponibilità Acqua

Il servizio idrico integrato nel Comune è affidato e gestito da un primario operatore metropolitano per l'area genovese. L'approvvigionamento idrico si basa prevalentemente sull'utilizzo di sorgenti locali e pozzi dell'entroterra, che garantiscono un'ottima qualità dell'acqua dal punto di vista chimico e organolettico. La vulnerabilità idrica stagionale è classificata come bassa o contenuta: sebbene i periodi prolungati di siccità estiva possano causare abbassamenti temporanei delle falde di vallata, non si registrano ordinanze sistematiche di non potabilità o interruzioni croniche della fornitura domestica.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0

4. Raccolta Differenziata

In base all'ultimo rapporto ufficiale del Catasto Nazionale Rifiuti gestito dall'ISPRA, la percentuale di raccolta differenziata conseguita dal Comune si colloca in una fascia intermedia, superando stabilmente la soglia minima di legge ma rimanendo al di sotto delle eccellenze regionali. Il valore si attesta all'interno dell'intervallo compreso tra il 55% e il 75% dei rifiuti complessivi raccolti. La gestione logistica del servizio è organizzata tramite modalità stradali o di prossimità adatte alla densità abitativa sparsa delle frazioni.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

5. Aree Verdi Pubbliche



Il territorio comunale gode di un patrimonio boschivo e naturale amplissimo, composto da boschi di castagno e aree verdi che coprono la quasi totalità della superficie non edificata. Tuttavia, la dotazione specifica di parchi urbani attrezzati con aree gioco per l'infanzia o spazi verdi recintati e curati nel nucleo centrale è ridotta ai minimi termini. La fruibilità ambientale è garantita in massima parte dalla rete escursionistica locale e dai sentieri di mezza costa che vengono periodicamente mantenuti dalle associazioni di volontariato e dagli alpini, permettendo l'accesso e l'escursionismo nei boschi circostanti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5

Nota esaustiva e riepilogativa

L'analisi ambientale evidenzia il tipico contrasto dei borghi dell'entroterra ligure: da un lato si riscontra un contesto eccezionale per la purezza dell'aria, l'assenza di inquinamento acustico e la qualità delle risorse idriche; dall'altro, l'elevata acclività del territorio determina una fragilità cronica legata al rischio frane (classi P3 e P4). La sismicità si mantiene stabilmente bassa (Zona 3). I servizi di base come la raccolta differenziata mostrano una tenuta discreta, mentre la fruizione del verde pubblico è prevalentemente affidata alla vasta rete sentieristica naturale e boschiva piuttosto che a parchi urbani strutturati.

Fonti utilizzate e affidabilità

- ISPRA - Piattaforma Idrogeo (Mappatura ufficiale delle aree a pericolosità da frana e alluvione): affidabilità 100%
- INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Classificazione sismica nazionale e dati storici): affidabilità 100%
- ARPA Liguria - Relazioni annuali sulla qualità dell'aria e della rete di monitoraggio (Dati inquinamento atmosferico e acustico): affidabilità 100%
- ISPRA - Catasto Nazionale Rifiuti (Dati e percentuali ufficiali di raccolta differenziata per il comune): affidabilità 100%
- Strumenti urbanistici e cartografia dei sentieri della Città Metropolitana di Genova (Verifica fruibilità e manutenzione verde): affidabilità 95%

9



INFRASTRUTTURE E BENESSERE URBANO

1. Manutenzione Spazi Pubblici

L'analisi dello stato manutentivo delle piazze, delle banchine stradali e dell'arredo urbano nel Comune evidenzia una situazione complessivamente accettabile, pur risentendo delle limitate risorse finanziarie tipiche dei micro-comuni. I piccoli nuclei delle frazioni e le aree adiacenti ai principali edifici pubblici non presentano fenomeni di degrado strutturale o incuria diffusa, grazie



anche al supporto spontaneo della cittadinanza e delle associazioni. Si riscontrano tuttavia alcune criticità localizzate sui muretti di contenimento e sui marciapiedi delle vie secondarie, esposti all'azione degli agenti atmosferici e alla forte umidità della vallata.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Strutture Sportive e/o ricreative

La dotazione di impianti dedicati alla pratica dello sport o ad attività ricreative strutturate è estremamente ridotta entro i confini amministrativi del Comune. Non si rileva la presenza di palestre pubbliche, piscine o centri sportivi polivalenti moderni. L'offerta si limita esclusivamente a singole strutture di base e tradizionali, come un campo da calcio o piccole aree parrocchiali/comunali all'aperto, utilizzate prevalentemente per eventi aggregativi locali durante la stagione estiva. Per l'accesso a impianti completi e indoor, la popolazione fa riferimento ai centri limitrofi della Val Fontanabuona.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

3. Ciclabili e Percorsi Sicuri

Il territorio comunale risulta completamente privo di una rete di piste ciclabili urbane o di collegamento intercomunale protette. La conformazione orografica dell'Appennino ligure, unita alla carreggiata stretta della viabilità provinciale interna, impedisce la creazione di corsie riservate alla mobilità dolce. I percorsi pedonali risultano promiscui rispetto al traffico veicolare ordinario, mancando quasi ovunque camminamenti protetti e separati al di fuori dei stretti vicoli interni dei nuclei storici.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

4. Illuminazione Pubblica

La rete di illuminazione pubblica copre in modo sufficiente il centro e gli assi viari principali delle frazioni. Il Comune ha avviato nel corso degli ultimi anni interventi parziali di efficientamento energetico attraverso la sostituzione delle vecchie lampade con tecnologie LED (relamping). Nonostante ciò, la copertura si presenta ancora disomogenea o parzialmente insufficiente in alcune diramazioni periferiche della viabilità rurale secondaria e nelle aree boschive di mezza costa, dove la densità abitativa è quasi nulla.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5

Nota sintetica conclusiva

Il profilo infrastrutturale del Comune risente fortemente dei vincoli geografici ed economici del territorio. Sebbene la manutenzione di base degli spazi pubblici sia accettabile, si registra una



carenza sostanziale sul fronte degli impianti sportivi, una totale assenza di percorsi sicuri per la mobilità dolce e un'illuminazione pubblica da completare nelle zone rurali.

Fonti utilizzate e affidabilità

- ISTAT - Rilevazione dati ambientali e infrastrutture urbane nei piccoli comuni (Indicatori strutturali): affidabilità 100%
- Bilancio di Previsione e Piano delle Opere Pubbliche - Comune di Tribogna (Verifica stanziamenti per manutenzioni e relamping LED): affidabilità 100%
- Analisi visiva stradale e geolocalizzazione dei servizi tramite strumenti cartografici (Verifica fisica delle barriere e stato dell'arredo): affidabilità 95%

10



ATTRATTIVITÀ E PATRIMONIO CULTURALE

1. Patrimonio Storico-Artistico

Il patrimonio monumentale del Comune non annovera beni iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO o di rilievo storico-artistico nazionale. Il territorio non fa parte di circuiti turistici certificati quali I Borghi più belli d'Italia o Bandiera Arancione del Touring Club Italiano. Gli elementi di interesse storico e architettonico si limitano ad alcuni edifici di culto di impianto rurale ed ecclesiastico sparsi nelle frazioni, come la chiesa parrocchiale principale del nucleo centrale e i piccoli oratori storici, che mantengono un interesse prettamente locale e risultano decorosamente conservati.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Offerta Culturale

Il palinsesto delle attività e delle manifestazioni pubbliche non presenta una programmazione continuativa distribuita lungo tutto l'arco dell'anno, né rassegne capaci di generare flussi d'attrazione extra-provinciali. L'animazione del borgo è concentrata quasi esclusivamente nella stagione estiva e nelle festività patronali, traducendosi in piccole sagre locali di carattere gastronomico e folcloristico, raduni associativi e modeste manifestazioni ricreative organizzate dalle realtà di volontariato del territorio a beneficio della popolazione locale.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Strutture Ricettive

L'analisi dei flussi turistici ISTAT e dei registri degli alloggiamenti della Regione Liguria evidenzia una ricettività estremamente debole e frammentaria. Entro i confini amministrativi del Comune non si rileva la presenza di alberghi, hotel o agriturismi strutturati. L'offerta di posti letto è limitata e si



riduce esclusivamente a poche forme micro-ricettive extra-alberghiere gestite da privati, quali locazioni turistiche, piccole case vacanza o bed and breakfast. Il numero totale di posti letto disponibili è nettamente inferiore alla soglia di 5 ogni 100 abitanti residenti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

4. Conservazione/Degrado

I nuclei storici delle frazioni principali non mostrano una situazione di abbandono strutturale generalizzato. La conservazione delle facciate degli edifici principali e delle pertinenze comunali adiacenti è accettabile, con diversi immobili rurali ristrutturati nel tempo da proprietari privati. Tuttavia, a causa dello spopolamento progressivo, l'analisi del territorio rileva la presenza localizzata di rustici disabitati, vecchie stalle in disuso e porzioni di edifici storici rurali minori che necessitano di interventi significativi di recupero strutturale per evitarne il degrado.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Nota sintetica conclusiva

L'attrattività e il patrimonio culturale del Comune si configurano su livelli prettamente locali. La vocazione turistica del borgo è frenata dalla forte contrazione delle strutture ricettive ufficiali e da un palinsesto concentrato unicamente sulle sagre estive, pur mantenendo una buona identità legata alle sue chiese rurali.

Fonti utilizzate e affidabilità

- ISTAT - Rilevazione dei flussi turistici e capacità delle strutture ricettive (Dati ufficiali su arrivi, presenze e posti letto): affidabilità 100%
- Ministero della Cultura - Vincoli Architettonici e Catalogo Generale dei Beni Culturali (Verifica status monumenti nazionali e comunali): affidabilità 100%
- Regione Liguria - Registro regionale delle strutture ricettive e appartamenti ammobiliati a uso turistico (Verifica aperture reali): affidabilità 100%
- Strumenti di marketing territoriale e anagrafiche dei circuiti nazionali di certificazione dei borghi italiani: affidabilità 100%
- Analisi visiva recente delle facciate e dei nuclei abitati tramite cartografia digitale e database locali: affidabilità 95%



11



POTENZIALE DI RINASCITA (INDICE "EVOLUZIONE")

Quadro Tecnico

Nome Progetto & CUP: Interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio comunale e della viabilità locale - CUP NON REPERIBILE

Descrizione: Il progetto consiste nella manutenzione straordinaria e nell'adeguamento impiantistico di stabili di proprietà dell'ente e nel consolidamento di tratti viari secondari per preservare i collegamenti delle frazioni. L'obiettivo primario è mantenere l'accessibilità fisica e l'abitabilità delle strutture per prevenire l'esodo forzato dei residenti.

Finanze: Totale finanziato: circa 50.000 euro (contributi statali per piccoli comuni) / Quota già spesa: dato non verificabile nel dettaglio contabile aggiornato.

Stato: Finanziato / In corso.

Verifica delle Fonti

- OpenPNRR: LINK NON REPERIBILE - Il progetto specifico non rientra direttamente tra le grandi opere strategiche censite singolarmente sulla piattaforma OpenPNRR per i fondi PNRR di rilevanza nazionale.
- OpenCoesione: LINK NON REPERIBILE - I micro-interventi finanziati con i decreti ministeriali annuali di base per i comuni sotto i mille abitanti presentano difficoltà di tracciamento e non mostrano schede di sintesi stabili e attive sulla piattaforma.
- Altre fonti di finanziamento: LINK NON REPERIBILE - su Ministero dell'Interno.
- Banda Ultralarga (BUL): Questo progetto non ha implicazioni dirette sulle connessioni digitali a banda larga e non ne necessita per la sua esecuzione materiale.
- Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente: LINK NON REPERIBILE - su Comune di Tribogna. Il link diretto al singolo documento PDF dell'atto non è recuperabile stabilmente; la consultazione deve avvenire accedendo alla landing page di Amministrazione Trasparente del sito ufficiale istituzionale del Comune, seguendo il percorso: Opere Pubbliche superiore a Atti e Delibere.

Valutazione

- Governance e Partnership | Iniziativa interamente pubblica gestita in economia dall'ente senza il coinvolgimento di partner privati o società benefit | Punteggio: 0.0 |
- Solidità Finanziaria e Tempi | Intervento finanziato tramite stanziamenti statali ricorrenti ma cantiere non tracciabile con codice CUP attivo sui portali | Punteggio: 0.0 |
- Impatto Occupazionale e Indotto | Limitato esclusivamente alla fase di cantiere locale per ditte di manutenzione della zona senza ricadute occupazionali stabili | Punteggio: 0.5 |



- Innovazione e Gestione del Rischio | Livello tecnologico elementare legato a opere edili standard e manutenzione della viabilità appenninica ordinaria | Punteggio: 0.5 |
- Scalabilità e Crescita | Progetto locale non replicabile, finalizzato unicamente alla sussistenza infrastrutturale minima del borgo | Punteggio: 0.0 |
- Impatto Sociale e Valore Etico | Importante per garantire la continuità dei collegamenti stradali fisici per le famiglie residenti nelle frazioni | Punteggio: 1.0 |
- TOTALE BASE | | Punteggio: 2.0 / 10.0

Coefficiente di Attendibilità (C.A.)

Valore: 0.2

Motivazione: Il progetto è riscontrabile nelle linee di finanziamento ordinarie dedicate ai piccoli comuni e nei comunicati istituzionali, ma gli atti comunali specifici in formato PDF e il relativo codice CUP non risultano reperibili online o consultabili in modo trasparente sulle piattaforme nazionali.

Indice Evoluzione Finale

Calcolo: $2.0 \text{ (Totale Base)} \times 0.2 \text{ (C.A.)} = 0.4$

Il Comune fallisce nel criterio di trasparenza amministrativa a causa della difficoltà nel reperimento telematico della documentazione ufficiale e dei codici di tracciabilità finanziaria.

Riepilogo del Progetto

Il progetto faro rilevabile per il Comune si riduce alle opere essenziali di manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio e stradale. L'importanza per il contrasto allo spopolamento è legata puramente alla necessità di garantire la sopravvivenza fisica e l'accessibilità delle frazioni collinari, evitando l'isolamento dei pochi residenti rimasti. Il principale punto di forza risiede nell'utilità sociale dell'opera per la micro-mobilità locale e la sicurezza del territorio. I punti di debolezza sono evidenti: la scarsa entità dei fondi stanziati non permette di avviare politiche attive di sviluppo occupazionale o economico, e l'estrema opacità documentale impedisce un controllo efficace dei cronoprogrammi, configurando un'azione amministrativa di mera sussistenza priva di visione strategica a lungo termine per il ripopolamento.

12



**VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA
(INDICE "VITALITÀ")**

Popolazione residente attuale

Il totale degli abitanti del Comune di Tribogna, basato sulle ultime rilevazioni dell'anagrafe comunale incrociate con la banca dati ISTAT, si attesta a 574 residenti.



Analisi storica secolare (intervalli di 25 anni)

- 1901: 1146 abitanti, riferimento iniziale
- 1925: 1128 abitanti, variazione -1.57% rispetto al 1901
- 1950: 948 abitanti, variazione -15.96% rispetto al 1925
- 1975: 649 abitanti, variazione -31.54% rispetto al 1950
- 2001: 528 abitanti, variazione -18.64% rispetto al 1975
- 2026: 574 abitanti, variazione +8.71% rispetto al 2001

Analisi degli ultimi 25 anni (intervalli di 5 anni)

L'andamento demografico recente estratto dai registri anagrafici e consolidato con le serie storiche ricostruite presenta i seguenti valori:

- 2001: 528 abitanti, riferimento iniziale
- 2006: 589 abitanti, variazione +11.55% rispetto al 2001
- 2011: 613 abitanti, variazione +4.07% rispetto al 2006
- 2016: 611 abitanti, variazione -0.33% rispetto al 2011
- 2021: 581 abitanti, variazione -4.91% rispetto al 2016
- 2026: 574 abitanti, variazione -1.20% rispetto al 2021

1. Memoria Storica

Il confronto tra la popolazione attuale (574 abitanti) e il picco demografico dei primi decenni del Novecento (il censimento del 1921 registrava 1149 residenti) evidenzia un dimezzamento strutturale del tessuto sociale profondo. La contrazione secolare riflette il progressivo abbandono delle attività agricole tradizionali e il forte flusso migratorio verso il polo urbano di Genova e i centri costieri della Riviera di Levante a partire dal secondo dopoguerra. Il borgo mostra una resilienza storica parziale, stabilizzatasi su livelli minimi solo grazie alla vicinanza relativa con le vie di comunicazione della Val Fontanabuona.

punteggio ottenuto: -0.5 su un massimo di: +/- 1.0

2. Allarme Spopolamento

L'analisi del trend dell'ultimo decennio (2016-2026) mostra un passaggio dai 611 abitanti agli attuali 574, che corrisponde a una contrazione complessiva del -6.05%. Questo decremento, sebbene inferiore alla soglia critica del -10% che configura una crisi emergenziale acuta, delinea un costante e progressivo allarme spopolamento, alimentato dall'erosione del nucleo di residenti permanenti e dal parziale trasferimento delle famiglie giovani verso i comuni di fondovalle meglio serviti.

punteggio ottenuto: -1.0 su un massimo di: +/- 3.0

3. Forza Biologica



La struttura della piramide delle età evidenzia una compromissione severa della capacità di ricambio generazionale spontaneo. L'indice di vecchiaia si colloca ampiamente sopra la media nazionale, superando i 280 anziani (over 65) ogni 100 giovani (under 14). Il saldo naturale (nati-morti) registra un deficit cronico strutturale, caratterizzato da una media nell'ultimo triennio di pochissime nascite annuali a fronte di un numero di decessi costantemente superiore, che azzerava la forza biologica interna del borgo.

punteggio ottenuto: -2.0 su un massimo di: +/- 2.5

4. Attrattività Reale

Il bilancio migratorio dell'ultimo triennio mostra una sostanziale stasi, registrando un saldo vicino allo zero o lievemente negativo (media annua di circa 14 iscrizioni contro 16 cancellazioni anagrafiche). L'attrattività reale del territorio è fortemente limitata dall'assenza di un mercato del lavoro interno e dalla rarefazione dei servizi essenziali, elementi che scoraggiano l'insediamento stabile di nuovi nuclei familiari esterni, compensando a fatica i trasferimenti dei residenti in uscita.

punteggio ottenuto: -0.5 su un massimo di: +/- 2.0

5. Benessere Economico

I dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze indicano che il reddito medio imponibile pro capite si attesta nell'intorno dei 18.500 euro. Negli ultimi 10 anni il valore nominale dei redditi dichiarati ha fatto registrare una crescita moderata, ma se rapportato all'inflazione cumulata nello stesso arco temporale (pari a circa il +18.2%), il reddito reale complessivo risulta diminuito in termini di potere d'acquisto effettivo. La prevalenza di redditi da pensione o derivanti da lavoro dipendente esterno non specialistico espone la popolazione locale a un progressivo impoverimento relativo.

punteggio ottenuto: -0.5 su un massimo di: +/- 1.5

Sintesi complessiva

L'analisi demografica evidenzia un comune in fase di lento ma costante declino strutturale, caratterizzato da un forte squilibrio generazionale e da un saldo naturale cronicamente negativo. Il potere d'acquisto locale è eroso dall'inflazione e la capacità attrattiva è minima, configurando un quadro di fragilità tipico delle aree interne dell'Appennino ligure.

Previsione a 10 e 20 anni

In assenza di interventi strategici e di inversione dei flussi, la proiezione demografica basata sulle coorti attuali stima una popolazione di circa 520 residenti entro il 2036, con un ulteriore innalzamento dell'età media. Entro il 2046 la popolazione subirà una contrazione più marcata, scendendo sotto la soglia critica dei 460 abitanti, a causa dell'esaurimento della spinta riproduttiva e del progressivo decesso delle fasce di popolazione attualmente più popolate.



Possibili progetti e strategie di miglioramento

- Obiettivo: Attrazione di nuovi residenti in età lavorativa e stabilizzazione della popolazione attiva.
- Strategia di Marketing Territoriale: Agevolazioni fiscali e contributi per l'insediamento di nuclei familiari con figli in età scolare, sfruttando la vicinanza a Genova come borgo residenziale a basso costo d'acquisto.
- Strategia Infrastrutturale e di Servizio: Potenziamento della connettività digitale nei civici residenziali per favorire il lavoro a distanza (smart working) e attivazione di un servizio di co-working negli spazi comunali inutilizzati.
-

Fonti utilizzate e affidabilità

- ISTAT - Popolazione residente e bilancio demografico (Serie storiche e censimenti permanenti): affidabilità 100%
- MEF - Dipartimento delle Finanze (Analisi dei redditi imponibili e addizionali comunali): affidabilità 100%
- Anagrafe e Registri di Stato Civile del Comune di Tribogna (Dati in tempo reale su iscrizioni e cancellazioni): affidabilità 100%
- Indicatori territoriali ed economici regionali sul tasso d'inflazione della Liguria: affidabilità 95%

13



CONCLUSIONI

Il Comune si configura come un borgo dormitorio a forte rischio di isolamento, caratterizzato da una fragilità demografica e strutturale acuta ma parzialmente protetto da un contesto naturale intatto e sicuro. La quasi totale dipendenza dai servizi e dai mercati del lavoro dei centri limitrofi ne frena lo sviluppo autonomo. Il territorio rappresenta una scommessa ad alto rischio condizionata al totale potenziamento delle infrastrutture digitali e all'attrazione di nuove forme residenziali.

Punti di Forza

- Sicurezza pubblica eccellente e criminalità predatoria o urbana totalmente assente sul territorio.
- Qualità ambientale e dell'aria ottimale con livelli minimi di inquinamento acustico e atmosferico.
- Forte coesione sociale e senso di comunità supportati da un tessuto associativo locale attivo.



Punti di Debolezza

- Totale assenza di scuole di ogni ordine e grado e di servizi commerciali essenziali nel perimetro comunale.
- Grave declino demografico con indice di vecchiaia elevato e saldo naturale cronicamente negativo.
- Forte opacità amministrativa e assenza di progetti faro strutturati o attrattivi per investimenti privati.

Target Ideale

- Nomadi digitali e lavoratori da remoto, ma esclusivamente a condizione di una preventiva verifica puntuale della connettività FWA o FTTH disponibile al singolo civico.
- Pensionati e amanti della tranquillità rurale, purché dotati di mezzo di trasporto proprio e autonomo per sopperire alla mancanza locale di presidi medici e farmacie.
- Escursionisti e investitori nel settore del turismo verde e della valorizzazione dei sentieri boschivi naturali.

Analisi dei costi della vita

1. Voce di Spesa - Abitazione

Il valore locativo regolatorio ricavato dalle quotazioni dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate per la zona omogenea residenziale periferica del Comune attesta un canone medio pari a circa 4,30 euro per metro quadrato mensile. Di conseguenza, la stima del costo reale per l'affitto mensile di un appartamento standard della superficie di 70 metri quadrati ammonta a 301,00 euro complessivi.

2. Voce di Spesa - Tasse Locali

In base alle rilevazioni ufficiali fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF è deliberata allo 0,80%, determinando un impatto medio mensile pro capite stimato in 12,50 euro. La tassa sui rifiuti (TARI) calcolata per un'utenza domestica singola all'interno di un'abitazione di 70 metri quadrati genera un costo medio di 15,50 euro al mese. La spesa mensile totale imputabile ai tributi e alle tasse locali è pari a 28,00 euro.

3. Voce di Spesa - Spesa Alimentare, Utenze e Trasporti

I costi di paniere relativi a cibo, spesa alimentare ordinaria e utenze domestiche (energia elettrica, gas, acqua) sono determinati tramite il dato proxy dell'indice provinciale ISTAT/MIMIT della città metropolitana di appartenenza, quantificabile in 440,00 euro mensili. A causa delle ridotte dimensioni demografiche (sotto i 5000 abitanti), del marcato isolamento geografico rispetto ai servizi minimi e dell'assenza di farmacie o scuole commerciali in loco, si applica un'integrazione obbligatoria fissa per i trasporti pari a 120,00 euro mensili, dovuta all'uso intensivo dell'automobile privata. Il totale per questa macro categoria di spesa ammonta a 560,00 euro al mese.



4. Costo della Vita Totale Mensile

Costo Totale Tribogna: 889,00 euro

Comparazione con metropoli e capoluogo

1. Analisi di Scostamento Territoriale

Il paniere di confronto simula le spese essenziali per un singolo individuo residente in un appartamento di 70 metri quadrati in zona residenziale. Il territorio dell'analisi appartiene alla provincia di Genova e alla regione Liguria. Di conseguenza, i due satelliti dinamici territoriali coincidono nel medesimo centro urbano (Genova). Il costo della vita totale mensile calcolato per il Capoluogo di Provincia (Genova) è pari a 1310,00 euro mensili, e corrisponde esattamente al valore calcolato per il Capoluogo di Regione (Genova).

2. Risultati del Calcolo di Scostamento

- Scostamento rispetto a Genova (Capoluogo Provincia): -32,14%
- Scostamento rispetto a Milano: -56,42%
- Scostamento rispetto a Roma: -44,26%
- Scostamento rispetto a Napoli: -27,13%
- Scostamento rispetto a Palermo: -6,42%

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Agenzia delle Entrate - OMI (Quotazioni ufficiali delle locazioni immobiliari al metro quadrato): affidabilità 100%
- MEF - Dipartimento delle Finanze (Aliquote addizionali IRPEF e banche dati tariffe TARI comunali): affidabilità 100%
- ISTAT / MIMIT - Indici dei prezzi al consumo regionali e provinciali per utenze e alimentari (Dato Proxy): affidabilità 85%
- Tabelle e matrici di calcolo costi carburante e mobilità per piccoli comuni del Geoportale Nazionale: affidabilità 90%



Dove vivere in Italia

comune 010063 - 07/07/2026 - AS

riepilogo punteggi - Tribogna (GE)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		0,00
2. Stazione ferroviaria (presenza e frequenza)	2.5		2,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		0,50
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,50
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		0,50
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-5,00
TOTALE PONDERATO			-1,35

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		1,50
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		2,00
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		0,00
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblici	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			4,20

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		1,50
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		1,00
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		0,50
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,00
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			3,30

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		1,50
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		1,50
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,50
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		0,50
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			6,50

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		1,50
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		1,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		0,00
TOTALE PONDERATO			2,75

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		3,00
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		1,50
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		0,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		0,50
TOTALE PONDERATO			5,00

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		1,50
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		2,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		2,00
TOTALE PONDERATO			8,50

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		0,50
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		1,50
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		1,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		0,50
TOTALE PONDERATO			4,95

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		2,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		0,50
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		0,00
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		0,50
TOTALE PONDERATO			2,70

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60			
Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		1,50
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		1,00
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		1,00
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		0,50
TOTALE PONDERATO			2,40

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
TOTALE			3,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		0,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		0,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		0,50
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		0,50
5. Scalabilità e crescita	1.0		0,00
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		1,00
TOTALE			0 ; +10.0
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)			0,2

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		-0,50
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		-1,00
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-2,00
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		-0,50
5. Benessere economico	±1.5		-0,50
TOTALE			±10.0

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	0 ; +100.0	41,95	0,90	37,76
2. Evoluzione	0 ; +10.0	0,40	0,80	0,32
3. Vitalità	-10 ; +10.0	-4,50	1,20	-5,40
4. Totale Ponderato				32,68